



Paolo Dagomari

Documento del Consiglio di Classe della V B FMC

a.s. 2021/2022

INDICE

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio
2. Breve profilo storico dell'Istituto
3. Profilo dell'indirizzo
4. Quadro orario dell'indirizzo
5. Componenti del Consiglio di classe
6. Criteri e parametri di valutazione
7. Criteri di attribuzione del credito
8. Presentazione della classe
 - a) Storia del triennio in numeri
 - b) Situazione iniziale della classe
 - c) Obiettivi comportamentali, abilità e competenze
 - d) Interventi di recupero e potenziamento
9. Attività progettuali
10. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
11. Educazione civica
12. Relazione finale sulla classe
13. Griglia di valutazione della prova orale
14. Simulazioni
15. Allegati
 - Programmi delle singole discipline
 - Griglie di valutazione di Educazione Civica
 - Circolare sospensione attività didattiche in presenza Casa Circondariale

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'ITEPS. Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali ed istituti bancari della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un ventennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per l'Alternanza Scuola Lavoro comprende pure attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni.

2. Breve profilo storico dell'Istituto.

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il

Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- il Tecnico per i servizi socio-sanitari con competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- il Tecnico della gestione aziendale con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua".

3. Profilo dell'indirizzo

Il nuovo sistema dell'Istruzione degli adulti, attuato dall'a.s. 2014/2015, è disciplinato principalmente dal DPR 263/2012, dalla CM 36/2014, dalle Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento. Tale sistema ha sostituito anche nel nostro istituto il Progetto Sirio il quale a sua volta aveva mantenuto l'impianto strutturale e didattico del Triennio Serale maxi-sperimentale per Tecnico di controllo gestionale iniziato nell'a.s. 1995/96. Il passaggio al Nuovo Ordinamento ha rappresentato un cambiamento radicale rispetto al sistema in precedenza attuato.

L'istruzione in carcere, in base al Nuovo Ordinamento, è articolata in tre periodi didattici corrispondenti al primo biennio (classi I e II), al secondo biennio (classi III e IV) ed al quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. La classe V B FMC è quindi la classe conclusiva del corso (quinto anno – terzo periodo didattico) in base al Nuovo Ordinamento del Settore Economico Area Tecnica nel nostro istituto. Il Nuovo Ordinamento in relazione ai corsi per adulti, a fronte della particolarità della sua utenza, tende a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti, offrendo un percorso flessibile e un'individualità organizzativo-didattica.

L'attuale monte ore del corso tecnico, settore economico, è ridotto rispetto alla scuola del mattino ed anche rispetto al Progetto Sirio. Le lezioni si svolgono in cinque giorni a settimana durante l'intero a.s..

Il corso si basa sulla Unità di Apprendimento (c.d. UDA) che costituisce una condizione necessaria per l'attivazione degli strumenti di flessibilità. Altro punto cardine del corso, così come delineato dal Nuovo Ordinamento, è il riconoscimento dei crediti dello studente per la personalizzazione del percorso e funzionale alla stipula del “patto formativo individuale”.

Il quinto anno del corso in esame (terzo periodo didattico) è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, competenze e abilità previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici con riferimento alle singole aree di indirizzo.

4. Quadro orario dell'indirizzo

Discipline	Ore settimanali			C.d.C della classe 5 [^]
	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	Prof.ssa Sonia Maria Cortese
Storia	2	2	2	Prof.ssa Sonia Maria Cortese
Inglese	2	2	2	Prof.ssa Susanna Bellucci
Matematica	3	3	3	Prof. Psaltis Georgios
Economia Aziendale	5	5	6	Prof.ssa Addimilio Federica
Diritto	2	2	2	Prof. Gori Massimo (Sostituito da Prof.ssa Zannoni Giulia)
Scienza Delle Finanze	0	0	2	(non prevista)
Francese	2	2	2	Prof. Casini Leandro
Economia Politica	2	2	0	Prof.ssa Zannoni Giulia
Informatica	2	2	0	(non prevista)
Tot.	23	23	22	

5. Componenti del Consiglio di Classe

STORIA	CORTESE SONIA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CORTESE SONIA
ECONOMIA AZIENDALE	ADDIMILIO FEDERICA
ECONOMIA POLITICA	ZANNONI GIULIA
DIRITTO	ZANNONI GIULIA
LINGUA INGLESE	BELLUCCI SUSANNA
LINGUA FRANCESE	CASINI LEANDRO
MATEMATICA	PSALTIS GEORGIOS

6. Criteri e parametri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEL PROFITTO DEGLI STUDENTI

Voto	Descrittori
1-3 Profitto quasi nullo	a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso

	h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<p>a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato</p> <p>b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici</p> <p>d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato</p> <p>e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso</p> <p>f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente</p> <p>g) Ha competenze disciplinari limitate</p>
6 Profitto sufficiente	<p>a) Impegno nello studio regolare</p> <p>b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici</p> <p>d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio</p> <p>e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso</p> <p>f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale</p> <p>g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente</p> <p>h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate</p>
7 Profitto discreto	<p>a) Impegno accurato nello studio individuale</p> <p>b) Partecipazione attenta all'attività didattica</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà</p> <p>d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta</p> <p>e) Sa stabilire collegamenti pertinenti</p> <p>f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze</p> <p>g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente</p> <p>h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate</p>
8 Profitto buono	<p>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</p> <p>b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura</p> <p>d) Sa condurre analisi dettagliate</p> <p>e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia</p> <p>f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p>g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci</p> <p>h) Ha buone competenze disciplinari</p>
9 Profitto molto buono	<p>a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale</p> <p>b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi</p> <p>c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione</p>

	d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
10 Profitto ottimo/eccellente	a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella sottoindicata prevista dal D.lgs. n.62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	-	7-8
M = 6	7-8	-	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	-	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	-	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	-	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	-	12-13	14-15

I relativi crediti saranno convertiti in sede di ammissione all'Esame di Stato secondo quanto previsto dalla tabella 1 dell'allegato C all'O.M. 65 del 14 marzo 2022 qui di seguito riportata.

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38

31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Per completezza si riportano anche le tabelle 2 e 3 dell'allegato C da utilizzare per la conversione del punteggio delle prove scritte in sede d'Esame di Stato.

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

8. Presentazione della classe

a) Storia del triennio in numeri

Al riguardo non è possibile fornire uno storico dei numeri per ogni singolo studente in quanto entrambi gli studenti frequentanti provengono da due istituti penitenziari differenti.

Si sottolinea che inizialmente la classe era formata da un solo alunno di reparto AS, che ha lasciato l'Istituto Penitenziario in data 04/11/2021. La classe si riforma in reparto K con due nuovi alunni in data 08/11/2021. L'alunno Giuseppe Y58 ha frequentato la classe terza dell'indirizzo ASP nell'anno scolastico 2018-2019 (Vicenza), e la classe quarta indirizzo AFM nell'anno scolastico 2020-2021 (Paliano).

L'alunno Riccardo Y46 ha frequentato la classe quarta indirizzo AFM nell'anno scolastico 2017-2018 (Bari). Gli studenti in questione, per essere regolarmente integrati nel percorso AFM, nel primo periodo didattico, hanno sostenuto esami integrativi nelle discipline: Informatica e Francese

b) Situazione iniziale della classe - copiare da verbali

ALUNNO: RICCARDO Y46

Disciplina	Promozione alla quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
Italiano	X			
Storia	X			
Inglese	X			
Francese	*			
Matematica		X		
Economia Aziendale	X			
Economia Politica	X			
Diritto			X	
Informatica	*			

ALUNNO: GIUSEPPE Y58

Disciplina	Promozione alla quinta			
	Vot o 6	Vot o 7	Vot o 8	Voto 9/10
Italiano	X			
Storia	X			
Inglese	X			
Francese	*			
Matematica	X			
Economia Aziendale		X		
Economia Politica		X		
Diritto		X		
Informatica	*			

***Si evidenzia che nelle suddette discipline sono stati eseguiti gli esami integrativi in data: 15/12/2021 (Lingua Francese) e 17/12/2021 (Informatica).**

c) Obiettivi comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali:

- Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà;
- Interagire e socializzare con i compagni di classe;
- Potenziare la capacità di ascolto attivo;
- Saper lavorare in gruppo.

Abilità:

- Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
- Comprendere, analizzare ed interpretare semplici documenti, testi, tabelle, grafici;
- Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
- Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze:

- Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi.

- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semiguidata;
- Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari;
- Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;

D. Interventi di recupero e potenziamento

Tali interventi non sono previsti per la realtà scolastica in ambiente penitenziario.

9. Progetti

Rispetto a quanto esplicitato in precedenza, il nuovo gruppo classe non ha aderito ai progetti definiti nel primo verbale del CdC di Ottobre, per questioni legate al reparto di collocazione, oltre che al tardivo inizio delle attività didattiche

La classe ha aderito al **PROGETTO EDUCATIVO- INSIEME PER CAPIRE** – della **Fondazione CORRIERE DELLA SERA**, pertanto sono stati somministrati dei video-seminari ove sono state affrontate tematiche attinenti anche all'Educazione civica, quali sviluppo sostenibile e cittadinanza.

10. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nell'istruzione tecnica/professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage e le altre attività PCTO hanno un'importanza fondamentale per lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse che si possono esplicitare in maniera integrata.

Tali percorsi non sono previsti per la realtà scolastica in ambiente penitenziario.

11. Educazione Civica

Il curriculum verticale di Educazione civica dell'ITEPS «P. Dagomari» Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 92 del 20/08/2019, dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è stato istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. In riferimento ai nuclei tematici previsti dalle Linee guida (1. Costituzione, 2. Sviluppo sostenibile, 3. Cittadinanza digitale) e alle loro possibili declinazioni, sono state individuate alcune (macro-)tematiche per ogni anno di corso; per le classi quinte di ciascun indirizzo si tratta delle seguenti:

Nucleo concettuale <i>Tematica</i>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. Costituzione <u>Conoscenza e riflessione su significati</u> ----- <i>Società aperte e società chiuse. Democrazie e Totalitarismi</i>	- (Ri-)conoscere i principi dell'organizzazione di uno Stato democratico; - (Ri-)conoscere i caratteri strutturali di un totalitarismo; - Distinguere le caratteristiche delle democrazie e dei totalitarismi; - Cogliere significato e spessore della società di massa; - Individuare il rapporto individuo-società; - Utilizzare le conoscenze per comprendere problemi attuali di convivenza civile; - Acquisire e interpretare le informazioni, nel confronto dei diversi punti di vista.
1 bis. Costituzione <u>Per una pratica quotidiana del dettato costituzionale</u> ----- <i>Nuovo Umanesimo, diritti umani e istituzioni europee.</i>	- Conoscere che cosa sono e quali sono i «diritti umani»; - Conoscere il contesto storico in cui si sono sviluppati i diritti umani; - Conoscere i principali documenti (nazionali e internazionali) in materia di diritti umani; - Conoscere la prospettiva attuale sui diritti dell'uomo; - Acquisire la consapevolezza storica, relativamente alla memoria delle violazioni dei diritti dell'uomo e dei popoli; - Cogliere e riaffermare il valore delle relazioni interpersonali ed il rapporto tra persone e sistemi e tra sistemi diversi; - Collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di

	appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solida integrazione del corpo sociale; - Riflettere sull'importanza della cooperazione internazionale per risolvere i problemi globali.
2. Sviluppo sostenibile <i>Per un'economia sostenibile</i> ----- <i>La responsabilità sociale d'impresa</i>	- Conoscere il sistema di interessi che gravitano intorno all'impresa anche alla luce dei riferimenti costituzionali sulla libertà di iniziativa economica privata; - Conoscere i principi ispiratori della responsabilità sociale d'impresa; - Saper riconoscere, nei comportamenti aziendali, l'applicazione dei principi della responsabilità sociale d'impresa.
3. Cittadinanza	-Conoscere le norme civili e del viver comune -Saper individuare i principi del vivere in comunità -Elaborare un pensiero critico sulle norme civili

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni alunno/a, il curricolo di Educazione civica ha previsto un'impostazione interdisciplinare che potesse coinvolgere tutti i docenti del Consiglio di classe. Ha cercato altresì di fornire una cornice che potesse valorizzare attività, percorsi e progetti contenuti nel PTOF, tematiche già presenti nella programmazione disciplinare, la libera iniziativa progettuale dei singoli Consigli di classe, con la creazione di percorsi trasversali ad hoc. La valutazione – periodica e finale (come previsto dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122) – è coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze affrontate e sollecitate durante l'attività didattica, nonché con le Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (cfr. Allegato C al D.M. n. 35/2020). La griglia di valutazione utilizzata è consultabile tra gli allegati di questo documento. Segue un paragrafo dedicato alle attività svolte dalla classe.

I PERCORSI DELLA CLASSE

La classe ha svolto per intero l'apprendimento di Educazione Civica (11 ore per quadrimestre) in modalità mista: sincrona e asincrona. Per quanto concerne la modalità sincrona, si rinvia alla tabella sottostante. Per la modalità asincrona i docenti di tutte le discipline hanno fornito materiale di studio relativo alla tematica dello sviluppo sostenibile affrontando nello specifico gli aspetti della Responsabilità Sociale d'Impresa.

DATA	MATERIA	NUCLEO CONCETTUALE*/ATTIVITÀ	N. ORE
23/03/2022	FRANCESE	Costituzione: La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino (1789)	1
30/03/22	DIRITTO	Cittadinanza: Viaggio dell'antropocene (Insieme per Capire)	1
1/04/2022	ECONOMIA AZIENDALE	Cittadinanza: Viaggio dell'antropocene (Insieme per Capire)	1
1/04/22	STORIA/ITALIANO	Cittadinanza: Viaggio dell'antropocene (Insieme per Capire)	1
6/04/22	STORIA/ITALIANO	Cittadinanza: Verità nascoste nella storia (Insieme per Capire) Dibattito sulla linea del tempo dall'antichità ad oggi	1
27/04/22	ECONOMIA AZIENDALE	Sviluppo Sostenibile: La sostenibilità nelle imprese: aspetti ambientali e sociali (Censimenti permanenti imprese: 2020)	2
27/04/22	INGLESE	Sviluppo sostenibile: Corporate, Social Responsibility	1
27/04/22	DIRITTO	Costituzione: Uguaglianza e parità di genere	1
28/04/22	MATEMATICA	Cittadinanza: La pandemia delle disuguaglianze/distribuzione della ricchezza mondiale	2
TOTALE ORE SVOLTE			11

11. Relazione finale sulla classe

Come esplicitato in precedenza, la classe quinta, situata in AS, inizialmente era costituita da un singolo alunno, che ha lasciato l'Istituto Penitenziario in data 04/11/2021.

La nuova classe quinta, istituita in data 08/11/2021, si compone di due nuovi alunni situati presso il reparto K della struttura penitenziaria, che provengono da percorsi scolastici molto differenti.

Gli studenti hanno mostrato da subito un profilo eterogeneo nelle varie discipline. La situazione di partenza della classe sul piano didattico si è rivelata particolarmente critica, anche a causa di numerose lacune, che risalgono alle fasi precedenti dei loro percorsi formativi.

In particolar modo, per un alunno Riccardo il corpo docente ha registrato carenze su conoscenze, abilità, oltre che fragilità nel metodo di studio.

Per quanto riguarda lo studio dell'Economia Aziendale, centrale in questo corso, e della Matematica sono da subito risultate evidenti carenze sugli strumenti tipici della materia e sulle conoscenze tecnico-specialistiche; i docenti di riferimento hanno dovuto rimodulare più volte i programmi redatti in precedenza poiché "customizzati" su un'altra classe di riferimento.

Anche per ciò che concerne la Lingua Francese, gli studenti sono risultati molto deboli (hanno dovuto sostenere anche gli esami integrativi della disciplina), tuttavia entrambi hanno mostrato dei moderati progressi nell'apprendimento lessico settoriale. In Italiano e Storia dimostrano un debole pregresso che non consente di acquisire fluidamente nuove conoscenze e/o abilità.

Nella lingua inglese il livello di conoscenze è da subito risultato elementare, tuttavia sono stati raggiunti e consolidati gli obiettivi minimi solo da Giuseppe.

In Diritto ed Economia Politica si riflettono le carenze registrate anche nelle altre discipline, tuttavia nel secondo periodo didattico si registrano miglioramenti da parte di entrambi.

Nonostante il costante lavoro di revisione e di semplificazione adottato da tutti i docenti, gli obiettivi prefissati sono stati parzialmente conseguiti, la situazione è stata aggravata dalla

discontinuità della prosecuzione didattica, poiché dal 07/02/2022 al 14/02/2022 è stata disposta la chiusura della struttura (da parte della Direzione Penitenziaria) a fronte dei numerosi casi COVID-19. Si sottolinea che in tale periodo tutte le attività didattiche in presenza sono state sospese. A tal proposito, parte degli argomenti e/o esercitazioni sono state affrontate consegnando agli alunni materiale in modalità asincrona; il cui apprendimento è stato poi verificato per quanto possibile al ritorno in presenza. Anche in tale situazione si sottolinea che solo Giuseppe ha svolto gli approfondimenti e compiti assegnati.

Considerato il tardivo inizio delle attività didattiche, la difficile situazione di partenza, la diffusione della pandemia, i programmi hanno subito delle semplificazioni significative in tutti gli insegnamenti, al fine di far sostenere gli Esami di Stato, anche in vista della reintroduzione della prima prova e della seconda prova, oltre alla rimodulazione della prova orale.

Dal punto di vista disciplinare, la classe è stata risultata collaborativa, attenta alle lezioni, mantenendo una frequenza assidua, sebbene per l'alunno Riccardo lo studio individuale è stato molto scarso e, in alcune situazioni, del tutto assente, nonostante le continue sollecitazioni del corpo docente.

Al termine di questo percorso scolastico, seppur circoscritto, emergono impegno, costanza nello studio, oltre che una forte motivazione personale da parte dell'alunno Giuseppe.

DDI/ DIDATTICA ASINCRONA

Durante l'anno scolastico si è presentata una situazione di alta criticità, legata alle normative del contenimento Covid 19, che hanno portato alla sospensione della didattica in presenza. Tale circostanza non è stata imposta da direttive ministeriali, ma dall'amministrazione penitenziaria locale in relazione ad alcuni focolai presenti all'interno della struttura. Dal 07/01/2021 al 14/02/22 la didattica è stata svolta totalmente in modalità asincrona con l'invio di materiale cartaceo. Al momento del rientro i docenti hanno svolto due settimane di recupero per il consolidamento degli argomenti trattati a distanza. In data

02/05/22 le lezioni in presenza sono state sospese, ma garantite dal 03/05/2022 considerata l'insorgenza di un secondo focolaio in struttura ma in un reparto differente.

13. Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. 	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze Personali	3	
Punteggio totale della prova				

14.SIMULAZIONI

Gli studenti hanno sostenuto le simulazioni relative alla Prima e Seconda prova d'Istituto nei seguenti giorni: 03/05/2022 Economia Aziendale, 11/05/2022 Lingua e letteratura italiana.

Prato, 10/05/2022

15. ALLEGATI: PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATEMATICA

Docente: Prof. G. Psaltis

Classe: VB FMC

A.s.: 2021/2022

n. UDA	DENOMINAZIONE UDA	ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTE
-	<i>Ripasso e/o consolidamento di argomenti relativi a periodi precedenti</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Numeri Naturali: proprietà, potenze e operazioni.</i> 2. <i>Numeri Interi: proprietà, potenze e operazioni.</i> 3. <i>Numeri Razionali: proprietà, potenze e operazioni.</i> 4. <i>Proporzioni: in modo più esteso. Proporzionalità diretta e indiretta</i>
1	<i>Ripasso di nozioni fondamentali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Calcolo letterale: monomi e polinomi, definizione, grado, operazioni.</i> 2. <i>Prodotti notevoli: quadrato di binomio/trinomio, differenza di quadrati</i> 3. <i>Espressioni polinomiali e valore di espressione</i> 4. <i>Richiami fondamentali sulle equazioni di primo grado e sistemi</i>
3	<i>Analisi matematica: dal dominio di funzione ai limiti</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di funzione 2. Lo spazio cartesiano / richiami fondamentali sulla rappresentazione grafica di equazioni di primo grado 3. Funzione reale di variabile reale 4. Grafici di proporzionalità diretta e indiretta

Argomenti da affrontare dopo il 15/05/2022 (previsione)

3	<i>Analisi matematica: dal dominio di funzione ai limiti</i>	<ol style="list-style-type: none">5. Retta e parabola6. La parabola/modelli parabolici e l'interpretazione grafica di un'equazione di secondo grado: dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno, simmetria e vertice, cenni sul concetto di limite7. Funzioni e modelli economici / grafico di funzioni e sistemi: parabola e massimizzazione del profitto e il punto di pareggio
---	--	--

Prato, 10/05/2022

LINGUA FRANCESE

Docente: Prof. Casini Leandro

Classe: VB FMC

A.s.: 2021/2022

Argomenti settoriali affrontati nel corso dell'anno scolastico:

- **Les entreprises et les sociétés.** Le classement des entreprises; Les sociétés.
- **Le personnel et le recrutement.** Le personnel et les contrats; La *gig economy* et le contrats temporaires; Le coworking; La recherche d'emploi; La lettre de motivation; Le CV; L'entretien de recrutement.
- **Le plan marketing.** Les études de marché; La matrice SWOT; Le marketing mix; Le produit; Le prix et la distribution.
- **La publicité et la promotion.** La publicité; Les composants d'une publicité; Les médias pour une campagne publicitaire; Les parrainages.
- **Le commerce et l'e-commerce.** Les types de commerce; Le commerce de détail; La franchise; Le commerce traditionnel et l'e-commerce; La classification du commerce en ligne.

Argomenti da affrontare dopo il 15/05/2022:

- **Le commerce et l'e-commerce.** Les types de commerce; Le commerce de détail; La franchise; Le commerce traditionnel et l'e-commerce; La classification du commerce en ligne.

Prato, 10/05/2022

DIRITTO

Docente: Prof. Gori Massimo /Sost. Prof.ssa Zannoni Giulia

Classe: VB FMC

A.s.: 2021/2022

Argomenti svolti dal Prof. Massimo Gori

- Lo Stato, la Costituzione, i diritti e doveri dei cittadini.
- L'organizzazione costituzionale.
- La Pubblica Amministrazione.
- Le Regioni, i Comuni e gli altri enti territoriali.

Argomenti svolti dalla Prof.ssa Zannoni Giulia

- L'Unione Europea, i trattati.
- L'organizzazione dell'Unione Europea.
- Le libertà economiche. Le competenze dell'Unione Europea.
- I principi di diritto dell'Unione Europea.
- Il diritto amministrativo europeo.
- L'Organizzazione delle Nazioni Unite.
- L'Organizzazione Mondiale del Commercio.
- Il Fondo Monetario Internazionale.
- NATO e G8.
- Diritto internazionale.
- Lo Stato, la Costituzione, i diritti e doveri dei cittadini.
- Diritti umani e libertà fondamentali.

Argomenti da affrontare dopo 15/05/2022

- La Pubblica Amministrazione. Autonomia e decentramento.
- Gli atti ed i contratti della Pubblica Amministrazione.
- Gli strumenti della Pubblica Amministrazione.
- Le Regioni, i Comuni e gli altri enti territoriali.

Prato, 10/05/2022

ECONOMIA POLITICA

Docente: Prof. Gori Massimo /Sost. Prof.ssa Zannoni Giulia

Classe: VB FMC

A.s.: 2021/2022

Argomenti svolti dal Prof. Massimo Gori

- Rapporti tra euro e moneta nazionale.
- Mutualizzazione e monetizzazione del debito pubblico.
- Breve profilo di storia del pensiero economico.
- La politica economica.
- La politica fiscale e la politica monetaria.
- Le varie tipologie di reddito.

Argomenti dalla prof.ssa Zannoni Giulia

- Tappe principali di storia del pensiero economico.
- Il mercantilismo, la fisiocrazia e la scuola economica classica.
- Marx, economia neoclassica, Keynes, neoliberalismo e neokeynesiani.
- L'economia pubblica e l'attività economica dello Stato.
- L'economia pubblica e le diverse libertà.

Argomenti da affrontare dopo 15/05/2022

- Comprensione dei concetti di base relativi all'economia pubblica.
- Individuazione dei vari modelli economici pubblici.
- Il debito pubblico.
- Struttura della spesa pubblica.

Prato, 10/05/2022

ITALIANO

Docente: Prof.ssa Cortese Sonia

Classe: VB FMC

A.s.: 2021/2022

La Scapigliatura: il disordine esistenziale come sintomo del disagio.

Giosuè Carducci

Il recupero della classicità a sostegno della nazione.

Poetiche del Naturalismo francese e del Verismo italiano

Il Naturalismo francese. La diffusione del naturalismo in Italia: Verismo e dintorni.

Giovanni Verga

Dalla Sicilia e ritorno. L'inizio della stagione verista.

Vita dei campi Rosso Malpelo

La lupa

I Malavoglia (estratti)

Dopo i Malavoglia: le Novelle rusticane.

Mastro-don Gesualdo (estratti)

L'interruzione del "ciclo dei vinti": un silenzio emblematico.

Il Simbolismo europeo

Il poeta della vita moderna: **Charles Baudelaire**. Un percorso verso l'ignoto: la lirica simbolista

Giovanni Pascoli

Una vita nell'ombra. La poetica.

Il fanciullino. E' dentro di noi un fanciullino

La prima raccolta: Myricae.

Myricae Lavandare

X Agosto

Canti di Castelvecchio

La mia sera

Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio

Il letterato e il suo tempo. La produzione poetica: i “versi d’amore e di gloria”.

Alcyone

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Il piacere (estratti)

Italo Svevo

Svevo e Trieste. Primo ritratto di un irrisolto: Una vita. Senilità, ovvero l’incapacità di vivere. Tra “inettitudine” e ironia: La coscienza di Zeno.

La coscienza di Zeno

Il fumo

La morte del padre

Argomenti da affrontare dopo il 15/05/2022

Luigi Pirandello

Il saggio sull’umorismo.

Il fu Mattia Pascal (estratti)

Le novelle

Novelle per un anno

Il treno ha fischiato

La carriola

Il teatro

Sei personaggi in cerca d’autore (riassunto)

Così è (se vi pare) (riassunto)

Enrico IV (visione video)

Produzione scritta: analisi del testo; sviluppo di un argomento mediante la redazione di un saggio breve.

Prato, 10/05/2022

Testi del programma di italiano

Docente: Prof.ssa Cortese Sonia

Classe: VB FMC

A.s.: 2021/2022

Giovanni Verga

Vita dei campi

Rosso Malpelo

La lupa

I Malavoglia (estratti)

Mastro-don Gesualdo (estratti)

Giovanni Pascoli

Il fanciullino

E' dentro di noi un fanciullino

Myricae

Lavandare

X Agosto

Canti di Castelvecchio

La mia sera

Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio

Alcyone

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Il piacere (estratti)

Italo Svevo

La coscienza di Zeno

Il fumo

La morte del padre

Argomenti da affrontare dopo il 15/05/2022

Luigi Pirandello

Novelle per un anno

Il treno ha fischiato

La carriola

Il teatro

Sei personaggi in cerca d'autore (riassunto)

Così è (se vi pare) (riassunto)

Enrico IV (visione video)

Prato, 10/05/2022

STORIA

Docente: Prof.ssa Cortese Sonia

Classe: VB FMC

A.s.: 2021/2022

L'Italia dall'unità alla prima guerra mondiale. Quadro introduttivo

L'età giolittiana

La strategia politica di Giolitti

La crescita industriale

Il sistema giolittiano

La riforma elettorale e il Patto Gentiloni

La prima guerra mondiale. Quadro introduttivo

Le origini del conflitto

Tensioni e alleanze tra le potenze europee

La flotta da guerra tedesca

La dinamica militare del conflitto

L'attentato di Sarajevo

L'invasione del Belgio

La fine della guerra di movimento

La guerra in trincea

Una guerra di logoramento

La guerra totale

Il crollo della Russia e l'intervento americano

La fine del conflitto

L'Italia dal 1914 al 1918. Quadro introduttivo

Il problema dell'intervento

La scelta della neutralità

I sostenitori della neutralità

Gli interventisti di Sinistra

I nazionalisti

Gli intellettuali

L'Italia in guerra

Il patto di Londra

Le operazioni militari

La disfatta di Caporetto

L'ultimo anno in guerra

Gli italiani in guerra

Il comunismo in Russia. Quadro introduttivo

Le conseguenze della prima guerra mondiale

L'arretratezza della Russia

La rivoluzione del febbraio 1917

I soviet

La questione del socialismo

Menscevichi e bolscevichi

Lenin e le tesi d'aprile

La rivoluzione d'ottobre

Economia e società

Il comunismo di guerra

La Nuova Politica Economica

Lo stalinismo

L'industrializzazione della Russia

La collettivizzazione delle campagne

I campi di lavoro

Il fascismo in Italia. Quadro introduttivo

Le conseguenze della prima guerra mondiale

Le delusioni della vittoria

D'Annunzio e la vittoria mutilata

La situazione economica e sociale

Il Partito Popolare italiano

L'occupazione delle fabbriche

L'ultimo governo Giolitti

La questione del socialismo

Benito Mussolini

Il programma dei Fasci di combattimento

Il fascino del modello fiumano

Caratteristiche delle squadre d'azione

La nascita del partito nazionale fascista

I diritti dell'uomo e del cittadino

La marcia su Roma

Il delitto Matteotti

La distruzione dello stato liberale

La concezione dello stato

La nazione e lo stato

Mobilizzazione delle masse e stato totalitario

L'uomo nuovo fascista e le leggi razziali

Democrazia e liberalismo in Europa e negli Stati Uniti. Quadro introduttivo

Economia e società

L'industria americana negli anni venti

L'inizio della grande depressione

Il New Deal

Argomenti da affrontare dopo il 15/05/2022

Il nazionalsocialismo in Germania. Quadro introduttivo

Le conseguenze della prima guerra mondiale

La sconfitta militare

Il Trattato di pace

L'inflazione del 1923 e la crisi del 1929

La seconda guerra mondiale (cenni)

Quadro introduttivo

Le origini del conflitto

La Società delle Nazioni

La politica estera tedesca negli anni 1933-1936

La conquista italiana dell'Etiopia

La guerra civile spagnola

Il patto di non aggressione russo tedesco

La dinamica della guerra

L'Italia nella seconda guerra mondiale

Prato, 10/05/2022

LINGUA E CIVILTA' INGLESE

Docente: Prof.ssa Susanna Bellucci

Classe: VB FMC

A.s.: 2021/2022

Text Books

C. Rho Fiorina, D. Delanay Business Tracks, Europass

Modulo	Argomenti	Contenuti
1. Business English	1.Products	1.The world of production Demand and Supply The distribution Channels
1. English Culture	England in the 19th century	Victorian history (1836-1901): The industrial revolution, the main ideologies of Victorianism: Utilitarianism, Liberism The Victorian society: values and compromises
2. Business English	Making an offer	Letter of offer

2. English culture	The USA in the 19 th century	The North and the South of the USA Abraham Lincoln The War of Secession The Reconstruction: 13 th -14 th -15 th amendments to Constitution
3. Business English	The Business World	Sole Traders Partnerships Limited Companies
3. English culture	1. The USA in the 20 th century	The USA in the first world war Red Scare and Prohibition The Great Depression and New Deal The USA in the second world war
4. Business English	Ordering products	Letter of order

Argomenti da affrontare dopo 15/05/2022:

4. English culture	England in the 20 th century	England in the First and Second World War The Marshall Plan The Welfare State The Nationalization Program Margaret Thatcher Postwar Society and cultural revolution
--------------------	---	--

Prato, 10/05/2022

ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Prof.ssa Addimilio Federica

Classe: VB FMC

A.s.: 2021/2022

NUMERO UDA	DENOMINAZIONE UDA	ARGOMENTI AFFRONTATI
-	<i>L'ATTIVITA' ECONOMICA E L'AZIENDA:</i> <i>consolidamento e ripasso</i>	L'attività economica e le sue fasi I soggetti dell'attività economica L'azienda e i suoi elementi caratterizzanti La produzione, i fattori produttivi, i costi di produzione Le funzioni aziendali: caratteristiche
-	<i>LA FORMA GIURIDICA DELLE IMPRESE:</i> <i>Consolidamento e ripasso</i>	Le società di persone Le società di capitali
-	<i>LA GESTIONE E I SUOI RISULTATI: PATRIMONIO E REDDITO</i> <i>Consolidamento e ripasso</i>	Il concetto di fabbisogno finanziario Gli aspetti della gestione Le diverse aree della gestione La formazione del reddito d'esercizio L'economicità della gestione
-	<i>LA PARTITA DOPPIA E IL SISTEMA CONTABILE</i>	Il metodo della partita doppia e i sistemi di scritture (Cenni)

	<i>Consolidamento e ripasso</i>	Il piano dei conti, analisi dei fatti amministrativi
-	LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO: <i>Consolidamento e ripasso</i>	Le scritture di assestamento Le scritture di completamento Le scritture di integrazione Le scritture di rettifica Le scritture di ammortamento
-	LA RIAPERTURA DEI CONTI: <i>Consolidamento e ripasso</i>	Ratei (cenni) Risconti (cenni)
1.	ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI	Le imprese industriali: classificazioni (in didattica asincrona) Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice Civile (Casi aziendali: Barilla, Fca Bank)
2.	ANALISI DI BILANCIO PER INDICI	Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici Riclassificazione dello Stato Patrimoniale Riclassificazione del Conto Economico Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura (consultazione casi aziendali)
3.	MARKETING	Il marketing: concetto e obiettivi. Il piano di marketing e le sue fasi. Il marketing mix
4.	LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	Il controllo dei costi: configurazioni, classificazioni, entità (Cenni) La metodologia di calcolo dei costi di prodotto (Cenni) La contabilità analitica a costi fissi e variabili

Argomenti da affrontare dopo il 15/05/2022:

4.		<i>LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO</i>	La break-even analysis (cenni) La pianificazione strategica La formazione del budget (cenni) L'analisi degli scostamenti I business plan (cenni)
5.		<i>IMPOSTE SU REDDITO D'IMPRESA (Cenni)</i>	Il reddito d'impresa ai fini fiscali: principi generali Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa

Prato, 10/05/2022

RUBRICA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI *EDUCAZIONE CIVICA* (2020–2023)

- *Gli elementi della valutazione*

Per l'insegnamento di *Educazione civica*, la valutazione di profitto terrà conto di *conoscenze*, e *abilità* conseguite, nonché di *atteggiamenti* assunti e/o maturati; elementi – tutti – che l'ultima *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea* del 2018 ritiene necessari e imprescindibili per la valutazione di qualunque competenza. Nelle pagine che seguono, vengono pertanto proposte tre griglie, una per ciascuno degli aspetti valutabili, applicabili a qualsiasi competenza si voglia accertare.

a) CONOSCENZE

Criteri:

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, ecc.);
- Conoscere gli articoli della *Costituzione* e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante le attività didattiche;
- Conoscere le organizzazioni, i sistemi sociali, amministrativi e politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale e internazionale;
- Conoscere le tematiche dello sviluppo sostenibile e le declinazioni del concetto di sostenibilità proposte durante le attività didattiche;
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

b) ABILITÀ

Criteri:

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline;
- Collegare le conoscenze alle esperienze vissute;
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, ecc. appresi nelle discipline;
- Riconoscere, a partire dalla propria esperienza, attraverso l'attualità, fino ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone e saperli collegare alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

c) ATTEGGIAMENTI

Criteri:

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità;
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, del bene comune, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui;
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane;
- Collaborare e interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune;

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente;
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale e sociale in cui viene applicata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA		
a) CONOSCENZE		
LIVELLI	INDICATORI	DESCRITTORI
<i>In fase di acquisizione</i>	INSUFFICIENTE 4	- Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.
	MEDIOCRE 5	- Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.
<i>Di base</i>	SUFFICIENTE 6	- Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.
<i>Intermedio</i>	DISCRETO 7	- Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.
	BUONO 8	- Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
<i>Avanzato</i>	DISTINTO 9	- Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
	OTTIMO 10	- Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

2020–2023

b) ABILITÀ

LIVELLI	INDICATORI	DESCRITTORI
<i>In fase di acquisizione</i>	INSUFFICIENTE 4	- L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.
	MEDIOCRE 5	- L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.
<i>Di base</i>	SUFFICIENTE 6	- L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.
<i>Intermedio</i>	DISCRETO 7	- L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
	BUONO 8	- L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
<i>Avanzato</i>	DISTINTO 9	- L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
	OTTIMO 10	- L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

2020–2023

C) ATTEGGIAMENTI

LIVELLI	INDICATORI	DESCRITTORI
<i>In fase di acquisizione</i>	INSUFFICIENTE 4	- L'alunno <i>adotta</i> comportamenti non coerenti con l'educazione civica; ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni.
	MEDIOCRE 5	- L'alunno <i>non sempre adotta</i> comportamenti coerenti con l'educazione civica; acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione degli adulti.
<i>Di base</i>	SUFFICIENTE 6	- <i>Generalmente, se sollecitato</i> , l'alunno <i>adotta</i> comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza a capacità di riflessione in materia. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto degli adulti.
<i>Intermedio</i>	DISCRETO 7	- <i>Generalmente</i> l'alunno <i>adotta</i> comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
	BUONO 8	- L'alunno <i>adotta solitamente</i> , dentro e fuori dalla scuola, comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e onora in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.
<i>Avanzato</i>	DISTINTO 9	- L'alunno <i>adotta regolarmente</i> , dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra di averne una piena consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
	OTTIMO 10	- L'alunno <i>adotta sempre</i> , dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra di averne una piena consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, nonché proposte di miglioramento. Assume responsabilità nel lavoro e verso la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

I traguardi di competenza alla fine del ciclo di istruzione sono definiti delle Linee guida nell'Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



inviata



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE TOSCANA E UMBRIA
UFFICIO III - DETENUTI E TRATTAMENTO

ALLA DIREZIONE DEGLI
ISTITUTI PENITENZIARI DEL DISTRETTO
LORO SEDI

OGGETTO: attività trattamentali - monitoraggio casi Covid -19 e misure da adottare.

Con la presente, ed in considerazione del persistere della situazione pandemica tutt'ora in atto, appare opportuno evidenziare a codeste Direzioni che per tutte le attività trattamentali e manifestazioni varie, che prevedono la presenza della comunità esterna all'interno degli Istituti Penitenziari, è assolutamente necessario attenersi a quanto disposto dalla circolare D.A.P. n.401524 del 10.11.2020, che ad ogni buon fine si allega, relativamente alle prescrizioni minime da adottare al raggiungimento di un specifico numero di contagi all'interno di un medesimo istituto.

Il numero dei contagi, si ricorda, è da individuarsi per calcolo percentuale rispetto al totale del personale e popolazione detenuta (prima e soglia e seconda soglia).

Si confida nella piena collaborazione.

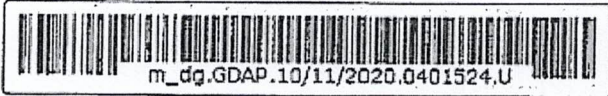
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE
PRATO
31 DIC 2021
Prot. N° 7335

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Dott.ssa Angela Venezia



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

~~3/10~~
3/10



Roma, 10/11/2020

➤ Ai Signori Provveditori regionali
LORO SEDI

➤ Ai Signori Direttori Generali
SEDE

e per conoscenza

➤ Al Signor Capo di Gabinetto
dell'On.le Ministro della Giustizia

➤ Al Signor Capo della Segreteria Particolare
dell'On.le Ministro della Giustizia
LORO SEDI

Oggetto: monitoraggio dei casi di Covid-19 e nuove misure da adottare.

§.1 Come è noto, alla luce della attuale situazione epidemiologica relativa alla pandemia da Covid-19 nel nostro Paese, e in considerazione delle conseguenze che possono verificarsi (anche) all'interno degli Istituti penitenziari, sono state convocate molteplici riunioni in modalità video-conferenza con tutti i Signori Provveditori e - anche sulla scorta delle indicazioni emerse in tale sede - sono state diramate apposite circolari

91 1 W



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

In particolare, con la circolare 22 ottobre 2020, n. 373655 è stato tra l'altro disposto che «in stretto coordinamento con le Autorità sanitarie locali e sulla scorta dei dati epidemiologici regionali, valutando in particolar modo il trend di incremento dei casi registrato nel territorio di competenza, nonché – ove possibile – le prevedibili proiezioni future di tali tendenze e considerando altresì gli esiti dell'attività di tracciamento di cui al punto che precede, si individueranno possibili opzioni organizzative che – nel rispetto dei principi di proporzionalità e gradualità ed in via temporanea – si rivelino assolutamente necessarie, all'interno di singoli istituti ovvero sull'intero territorio regionale, per ridurre e/o sospendere temporaneamente le occasioni di contatto tra la popolazione detenuta e le persone provenienti dall'esterno. Tali eventuali opzioni saranno comunicate prima della loro adozione da parte di codesti Provveditori – in caso d'urgenza, anche per le vie brevi – ai vertici dipartimentali. In ogni caso, i provvedimenti così adottati, prima della relativa effettiva attuazione, saranno preceduti da adeguate attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione detenuta».

Ribadiamo ancora la vigenza dell'indicazione da ultimo riportata come misura generale e il richiamo ai già citati principi di proporzionalità, gradualità e temporaneità degli interventi, nonché l'inderogabile necessità – già descritta nella richiamata circolare - che ogni Provveditorato Regionale, tenendo conto delle caratteristiche territoriali dei presidi sanitari, degli istituti penitenziari e della popolazione detenuta presente, riformuli e aggiorni periodicamente, in accordo con le Autorità Sanitarie, un piano di intervento che preveda:

a) l'individuazione in ogni Istituto Penitenziario, anche derogando ove indispensabile agli ordinari criteri di allocazione e accorpamento, di luoghi adeguati all'assegnazione delle tre tipologie di soggetti che devono essere necessariamente separati, tra loro e dalla rimanente comunità penitenziaria:

1. detenuti posti in isolamento precauzionale poiché provenienti dalla libertà, da altro Istituto, da pronto soccorso o da ricovero ospedaliero;

2. detenuti posti in isolamento poiché contatti stretti di soggetti risultati positivi al test per Sars-Cov-2;



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

3. detenuti in isolamento in quanto positivi al test per Sars-Cov-2 (anche diversificando, ove utile e possibile, le soluzioni per gli asintomatici e i paucisintomatici, da un lato, e per i sintomatici, dall'altro);

b) l'eventuale individuazione nell'ambito distrettuale, presso uno o più Istituti preferibilmente sedi di SAI, di specifiche sezioni detentive tali da consentire, secondo un ordine di gradualità incrementale, l'assegnazione temporanea dei soggetti positivi della regione/distretto, prevedendone l'immediato rientro nelle sedi di competenza all'esito negativo degli accertamenti di controllo, al termine dell'isolamento.

§.2 Per quanto concerne, più nel dettaglio, la materia della c.d. gestione sanitaria dei detenuti positivi e/o con progressi stati patologici, comunichiamo che – come già anticipato nel corso delle citate videoconferenze – proseguono tuttora proficue interlocuzioni tra questo vertice dipartimentale ed alcune Regioni (data la notoria competenza dei servizi sanitari regionali nella materia *de qua*), volte a stimolare il potenziamento della disponibilità di posti/reparti di medicina protetta che si rivelassero necessari nel corso dell'emergenza; allo stesso modo, prosegue l'interlocuzione con il *Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19* finalizzata al reperimento di ambulatori mobili polidiagnostici da adibire al servizio degli istituti collocati nella medesima area territoriale. Si comunica altresì che la richiamata e proficua interlocuzione con il *Commissario straordinario* ha già consentito la fornitura di un numero rilevante di test rapidi (già pervenuta e di imminente distribuzione tra le articolazioni territoriali), nonché – a breve – di camici monouso destinati a soddisfare il fabbisogno mensile dei cc.dd «*reparti Covid*».

§.3 Al di là di quanto sopra ribadito, con la presente nota – trasmessa preventivamente al Comitato Tecnico Scientifico istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, di cui sono state recepite

9

3



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

le indicazioni – appare necessario prevedere ulteriori misure finalizzate a prevenire ed evitare che la eventuale comparsa di plurimi casi di positività all'interno di un medesimo Istituto possa determinare il diffondersi massivo del virus all'interno dello stesso.

In tale direzione, occorre quindi individuare alcune prescrizioni minime che – al verificarsi del raggiungimento di uno specifico numero di contagi all'interno di un medesimo istituto (numero da individuarsi per calcolo percentuale rispetto al totale di personale e popolazione detenuta) – dovranno necessariamente essere adottate. Trattandosi appunto di prescrizioni volte a fornire una regolamentazione minima e omogenea per evitare la diffusione del contagio in istituti che già abbiano presentato casi di positività, resta chiaramente ferma la possibilità (anzi, la necessità, in caso di ulteriore diffusione del contagio) che le stesse siano ulteriormente rafforzate dai Provveditorati e dalle Direzioni ove ciò sia ritenuto necessario anche in seguito al richiamato stretto coordinamento con le Autorità sanitarie locali.

§ Prima soglia:

Più nel dettaglio, in caso di raggiungimento della percentuale di positivi (tra personale e detenuti di un medesimo Istituto) pari al 2% del totale¹ [a titolo esemplificativo, n. 20 contagiati totali in un istituto con 1000 unità tra personale dipendente e detenuti], si procederà – oltre che alle indispensabili misure urgenti di isolamento negli appositi reparti dei detenuti positivi e di sospensione da ogni attività, in attesa degli esiti dei tamponi, di coloro che con i primi abbiano avuto

¹ Ai fini del calcolo della citata percentuale, non si computeranno: 1) i detenuti positivi che siano stati appena trasferiti da altre sedi al nuovo istituto in ragione della presenza di apposito hub/reparto nell'istituto di destinazione; 2) i detenuti ed ex nuovi giunti, che siano risultati positivi subito dopo il loro ingresso in istituto e comunque durante il periodo di isolamento preventivo e che pertanto non siano mai entrati in contatto con il resto della comunità penitenziaria



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

“contatti stretti” – a disporre per tutti gli altri detenuti e per tutti gli altri spazi (con riferimento al personale) le prescrizioni minime di seguito indicate:

- **Socialità:** verrà consentita esclusivamente tra detenuti ristretti nella medesima sezione detentiva (sempre che non si tratti di sezioni ove si siano verificati casi sospetti) e garantendo idonee procedure di sanificazione dei locali utilizzati negli intervalli temporali tra un gruppo e l'altro;
- **Attività scolastiche e di formazione:** saranno mantenute solo ove sia possibile garantirne lo svolgimento in assoluta sicurezza e in condizioni di adeguato distanziamento (di almeno un metro e con uso della mascherina protettiva) tra gruppi ristretti di detenuti allocati nella medesima sezione detentiva (mediante il ricorso a modalità di collegamento *a distanza*, prevedendo e realizzando adeguate attività di areazione e sanificazione dei locali tra un gruppo e un altro, etc.); in caso contrario, saranno sospese (v. *infra*);
- **Attività sportive:** potranno essere mantenute soltanto le attività che non prevedano contatto fisico ed adeguato distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, tutte le altre (ivi inclusi tutti gli sport di squadra e le attività non individuali nelle palestre) saranno sospese (v. *infra*);
- **Attività culturali e ricreative, attività condotte dal volontariato:** saranno mantenute solo all'interno delle singole sezioni (evitando cioè il contatto tra detenuti appartenenti a sezioni diverse) e comunque solo ove sia possibile garantire lo svolgimento in assoluta sicurezza e in condizioni di distanziamento fisico di almeno un metro e con mascherina protettiva (mediante il ricorso a modalità di collegamento *a distanza*, con la presenza contestuale di gruppi ristretti di persone, prevedendo e realizzando adeguate attività di areazione e sanificazione dei locali tra un gruppo e un altro, etc.); in caso contrario, saranno sospese (v. *infra*);



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

- **Celebrazioni religiose:** saranno mantenute prevedendo tuttavia che le celebrazioni avvengano solo all'interno delle singole sezioni (evitando cioè il contatto tra detenuti appartenenti a sezioni diverse) e comunque garantendo il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, l'utilizzo delle mascherine e l'accurata igienizzazione delle mani;
- **Personale:** sarà adottata ogni misura possibile, previa le opportune forme di consultazione del personale e delle OO SS e al fine evidente di ridurre al minimo le occasioni di diffusione del contagio connesse alla mobilità, per prevedere la compartimentazione del servizio (soprattutto nelle aree detentive), evitando il ricorso a sistemi di rotazione del personale tra reparti/servizi (tenendo conto anche delle dimensioni dell'istituto e del dato numerico del personale ad esso assegnato),
- **Camere di pernottamento:** sarà assicurata per ciascun detenuto la possibilità di igienizzare le mani al momento dell'ingresso e dell'uscita della camera di pernottamento. Come già ribadito nella circolare del 2 novembre u.s., e per tutti i detenuti, a prescindere dall'eventuale raggiungimento della citata soglia percentuale, si vigilerà attentamente sull'osservanza dell'obbligo di indossare le mascherine protettive al di fuori delle camere di pernottamento e in tutti gli spazi comuni. Sempre indipendentemente dalla soglia di rischio identificata (e dunque a valere per tutti i detenuti), i Signori Provveditori, in stretto coordinamento con le Autorità sanitarie locali e tenendo conto dell'organizzazione (anche logistica) dei singoli istituti, dovranno immediatamente disporre di idonee modalità organizzative per la regolamentazione dell'utilizzo delle docce, in particolare per quanto attiene agli istituti che non risultano dotati di tali servizi all'interno delle camere di pernottamento.

6



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

§Seconda soglia:

In caso di raggiungimento della percentuale di positivi (tra personale e detenuti di un medesimo Istituto) pari al 5% del totale [a titolo esemplificativo, n. 50 contagiati totali in un istituto con 1000 unità tra personale dipendente e detenuti], si procederà – oltre che alle misure urgenti di isolamento dei soggetti interessati, come già indicato per la prima soglia – anche alle ulteriori limitazioni di seguito indicate:

- tutte le prescrizioni minime indicate con riferimento alla c.d. prima soglia dovranno essere obbligatoriamente aggiornate con la previsione di ulteriori restrizioni, valutando la sospensione di tutte le attività sopra indicate, ad eccezione della socialità (v. *infra*) e delle attività essenziali al funzionamento dell'Istituto (cucine, sopravvitto, pulizie locali in comune, MOF, e quant'altro si riterrà localmente essenziale alla gestione dell'Istituto);
- socialità: avverrà nell'ambito di gruppi numericamente limitati di detenuti appartenenti alla medesima sezione; tali gruppi avranno composizione stabile (al fine di evitare il rischio di contagio all'esterno del gruppo) e svolgeranno la socialità a rotazione in locali che saranno adeguatamente sanificati negli intervalli di tempo tra un gruppo di socialità e l'altro;
- camere di pernottamento: sarà raccomandato l'uso della mascherina protettiva anche all'interno della camera di pernottamento, soprattutto nei momenti in cui risulti ridotto il distanziamento interpersonale.

Nella scelta delle misure, evidentemente più radicali, da adottare nell'ambito di tale seconda soglia, si terrà conto del maggior numero dei casi di positività tra il personale (nel qual caso si rafforzeranno in particolare le disposizioni a questo relative) oppure tra la popolazione detenuta (nel qual caso si potenzieranno le misure concernenti le attività sopra descritte, fino alla possibile sospensione sopra menzionata).



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

In ogni caso (soglia 1 e soglia 2), tutti i provvedimenti di sospensione delle attività adottati sulla scorta delle indicazioni sopra rassegnate saranno preceduti da adeguate attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione detenuta e avranno la durata di 15 giorni, al termine dei quali essi potranno essere confermati, ove la soglia percentuale menzionata risulti ancora raggiunta, ovvero revocati (anche parzialmente) in caso contrario. Le Direzioni comunque con cadenza settimanale avranno l'obbligo di verificare l'aggiornamento della percentuale e, ove si accertasse l'eventuale raggiungimento della «seconda soglia», adotteranno con urgenza (anche ove non scaduto il termine di 15 giorni delle misure precedentemente attuate) i relativi nuovi provvedimenti; ove, alla scadenza del termine di verifica settimanale, la percentuale registrata regredisca dalla seconda alla prima soglia, potranno eventualmente essere valutati – sentita anche la D.G.D.T. di questo Dipartimento – eventuali provvedimenti integrativi.

§.4 Trasferimenti. Al fine di preservare nella massima misura possibile la composizione della comunità penitenziaria, cristallizzando le situazioni e riducendo le occasioni di diffusione del contagio, i trasferimenti dei detenuti saranno ridotti alle sole situazioni indispensabili correlate a gravi motivi di salute e a gravissime e documentate ragioni di sicurezza.

La presente circolare avrà attuazione immediata, sicché è richiesto a ciascun istituto di determinare la rispettiva eventuale percentuale di contagi al fine di individuare con urgenza la soglia di appartenenza, così come sopra specificato.

Consapevoli e grati dell'impegno sempre profuso, si confida nella piena collaborazione di tutti nell'attuazione di quanto sopra richiamato.

IL VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO

Roberto Tartaglia

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Bernardo Petralia

8

FIRME DOCENTI CLASSE V B FMC

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA



STORIA



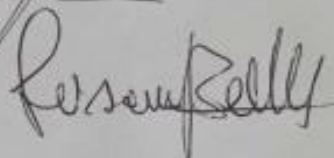
ECONOMIA AZIENDALE



MATEMATICA



LINGUA INGLESE



LINGUA FRANCESCE

Leandro Casini

DIRITTO

Giulia Zanouvi

ECONOMIA POLITICA

Giulia Zanouvi